



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 26/09/2012 .

Oggetto: Modifica e sostituzione degli articoli 10, comma 2 e 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione . - Rinvio. -

Seduta di prosecuzione

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni (assente) | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 15

Scrutatori: Siciliano Angelo

Assenti n.: 5

Cumia Salvatore

Ora:

Spataro Salvatore

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Carolina Ferro .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

prima di passare alla trattazione del successivo punto iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta, dà la parola al Consigliere Cumia Salvatore che presenta due mozioni, che si allegano al presente atto, riguardanti, rispettivamente:

- il decoro urbano, l'igiene pubblica e la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- il rischio per l'incolumità pubblica dovuto all'alta velocità del veicolo in varie vie del centro urbano.

Terminata la lettura, si dilunga ad illustrarne il contenuto.

Indi, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Lo Monaco, il quale invita il consigliere Cumia S. a non dilungarsi sul contenuto delle mozioni e a limitarsi alla semplice lettura. Ritiene infatti che stia togliendo tempo prezioso alla trattazione di argomenti seri come quello degli studenti ai quali il Comune, per mancanza di fondi, non riesce ad assicurare il trasporto gratuito.

Il Consigliere Cumia S., il quale invita il consigliere Lo Monaco ad essere rispettoso delle idee altrui.

Il Consigliere Salvaggio, il quale dà lettura di una richiesta di convocazione urgente e straordinaria del C. C. inerente le problematiche relative alla microcriminalità diffusa in paese, che presenta alla Presidenza.

Indi, il Presidente invita il Consiglio alla trattazione del punto n. 15 iscritto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Modifica e sostituzione degli artt. 10 comma 2 e 21 del vigente Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti di studio e di consultazione".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Ferrigno Angelo, il quale chiede di rinviare la trattazione del presente punto, poiché i Consiglieri sottoscrittori della proposta di deliberazione intendono integrarla nel senso di stabilire che con il risparmio sui gettoni di presenza delle Commissioni e del Consiglio Comunale, viste le enormi difficoltà in cui versano le casse comunali, si potrebbe accendere un mutuo per l'acquisto di un mini bus per il trasporto degli studenti pendolari.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale si meraviglia del fatto che con un così piccolo risparmio si possa accendere un mutuo, mentre nessuno parla della rinuncia all'indennità da parte del vice Sindaco Collura. In ogni caso, invita il Consiglio a tenere conto del parere espresso dal Responsabile del Settore interessato.

Il Consigliere Vetriolo, il quale, in merito ai precedenti interventi, afferma che è giusto dare un segnale alla cittadinanza, eliminando i gettoni di presenza ai consiglieri; però, considerato il parere contrario espresso dal Capo del I Settore, propone di ritirare la proposta per migliorarla in sinergia con tutti gli altri consiglieri.

Il Consigliere Cumia S., il quale dichiara di essere d'accordo sulla proposta di modifica del Regolamento, a patto che anche l'A. C. dimezzi la propria indennità per finanziare tanti altri servizi. A tal proposito, invita il Sindaco a convocare immediatamente una Giunta Comunale per deliberare la diminuzione delle loro indennità.

Il Consigliere Vetriolo, il quale evidenzia che la richiesta di rinvio formulata dal Consigliere Cumia S. è strumentale perché condizionata alle scelte dell'A.C. e dichiara di essere d'accordo con la richiesta di rinvio avanzata dal consigliere Ferrigno Angelo.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale, in riferimento ai continui interventi da parte di alcuni Consiglieri, invita al rispetto del Regolamento. Afferma che il C.C. può deliberare sui tagli dei gettoni dei Consiglieri ma non ritiene opportuno che possa entrare nel merito dei tagli all'indennità dell'A.C.. Infine, dichiara che non parteciperà a nessuna seduta di commissione consiliare finché non verrà soppresso il gettone di presenza, al fine di dare un segnale alla cittadinanza.

Il Presidente, in merito al rispetto del Regolamento, osserva che, anche se con un po' di elasticità, le norme vengono comunque rispettate e, pertanto, invita tutti ad agire con buon senso.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale ribadisce di avere chiesto al Sindaco di uniformarsi alla proposta del Consiglio Comunale per il taglio dell'indennità e dichiara, altresì, di volere votare favorevolmente la proposta e di essere contrario ad un eventuale rinvio.

Non registrandosi altre richieste di intervento, il Presidente pone ai voti del C.C. la proposta di rinvio precedentemente avanzata dal consigliere Ferrigno Angelo.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 14 Assenti: 6 (La Pusata, Di Dio, Cumia L., Ferrigno G., Faraci e Nicolosi).

Favorevoli: 8 (Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Ferrigno A., Patti, Salvaggio e Paternò);

Contrari: 5 (Siciliano, Ferrigno F., Puzzo cl. 58, Bevilacqua e Cumia S.);

Astenuto: 1 (Zuccalà).

Indi,

il Consiglio Comunale

Udita la proposta di rinvio del punto n. 15, avanzata dal consigliere Ferrigno A.;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza,

Delibera

Rinviare, a data da destinarsi, la trattazione del punto n. 15 iscritto all'o. d. g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Modifica e sostituzione degli artt. 10 comma 2 e 21 del vigente Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti di studio e di consultazione".

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Sig. F.to Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Carolina Ferro

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Ill.mo Sig. Presidente del C.C

Ill.mo Sig. Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Mozione

I sottoscritti Consiglieri comunali :

Premesso:

-Che l'alta velocità dei veicoli rappresenta un rischio per la pubblica incolumità e la sicurezza dei cittadini, nonché può determinare danni a persone e cose .

Considerato:

-Che numerose segnalazioni e lamentele si sono avute negli ultimi tempi per il verificarsi di questa problematica espressa in premessa.

-Che ciò rappresenta un grado di pericolo elevato per i cittadini, nonché può anche costituire indice di inquinamento acustico, per i veicoli che sfrecciano a tutta velocità durante le ore notturne.

-Dalle segnalazioni dei cittadini tale problema è stato maggiormente rilevato nelle vie limitrofe al Liceo Scientifico "G. Falcone", viale della Repubblica, Corso Garibaldi, Viale Gen. Cannada, Viale della Pace, ex-Sp 42, via lettiga +carcerati incrocio via Ferreri Grazia, Viale Signore Ritrovato.

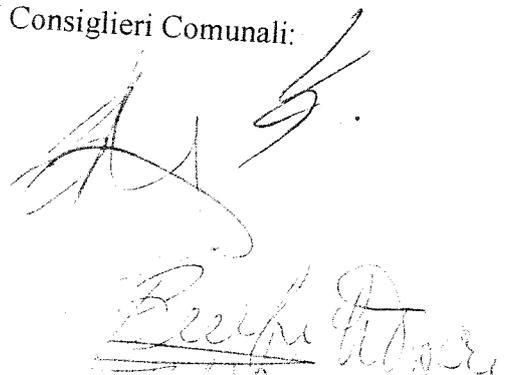
CHIEDONO

-Che l'amministrazione intervenga con urgenza in merito a tale problematica trovando soluzioni, progetti e sistemi in grado di risolverla e che servono da deterrente dossi artificiali o aree videosorvegliate.

-Che l'amministrazione tramite i tecnici della viabilità compia un monitoraggio del territorio comunale per verificare oltre a quelli elencati altri siti a rischio.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali:



Transmittals in date

26/08/12

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Al Presidente del C.C.

OGGETTO: convocazione consiglio comunale inerente problematiche microcriminalità diffuse in paese.

I sottoscritti, in qualità di consiglieri comunali di questo Comune, considerati i continui episodi di microcriminalità diffusi nel nostro paese

CHIEDONO

alle S.V. di convocare urgentemente un consiglio comunale straordinario, alle presenze delle autorità competenti (Pubblica Procura, Questura, Carabinieri), al fine di avviare una discussione riguardo le problematiche in oggetto.

I Sottoscritti

Salvatore Pisciotta
Giuseppe Vito
Enrico Spina
Antonio Tassi
Antonio Tassi

Comitato
pelle sudata
del 26/27/28
B.

Barrafranca 26/9/2012

All'Assessore all'Ambiente

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: mozione relativa al decoro urbano, igiene pubblica e raccolta R.S.U.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Premesso:

- Che con nota di prot. 1508 del 29-05-2012 l'Ufficio di Igiene Pubblica sollecita degrado urbano-pulizia e decespugliamento delle vie del comune di Barrafranca e sollecito derattizzazione e disinfezione.
- Che con ulteriore nota Prot. Gab. del 5-7-2012 si sollecita pulizia delle caditoie e/o pozzetti (sparsi su tutto il centro abitato) e raccolta dei R.S.U. porta a porta o ripristino di idonei cassonetti destinati alla raccolta stessa con rispetto delle fasce orarie di raccolta.

>>

Considerato:

- Che allo stato attuale la situazione dei R.S.U è diventata una vera e propria emergenza a Barrafranca e in tutto il territorio del comune comprese le zone limitrofe al centro abitato, perché i cassonetti sono di numero insufficiente per le fasce di popolazione che vanno a conferire i rifiuti, che tali cassonetti devono essere adeguatamente trattati dal punto di vista igienico sanitario (lavati e disinfestati, chiusi ermeticamente) e in numero sufficiente a soddisfare i fabbisogni della cittadinanza e non in numero sparuto, spesso fatiscenti, da rappresentare un inconveniente igienico, per ogni abitazione limitrofa al cassonetto stesso. Quali provvedimenti sono stati presi ad oggi? Tale situazione di fatto ha creato delle vere e proprie discariche intorno ai pochi cassonetti rimasti, creando un paesaggio che veramente lascia a desiderare.
- Che esistono Comuni virtuosi anche in Italia con una realtà che sta crescendo rispetto a noi, che siamo enormemente indietro con il riciclo della spazzatura, perché si deve entrare nell'ottica che gettare i rifiuti senza riciclarli e come buttare via del denaro, dei guadagni, degli utili in termini di servizio per l'ente e in termini di risparmi per i cittadini.

Che ogni prescrizione suddetta, corrisponde a una misura di prevenzione alla lotta per gli inconvenienti igienico sanitari e alle epidemie.

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

Impegnano

l'Assessore all'ambiente:

- Cosa ha fatto ad oggi codesta amministrazione, in merito al funzionamento di tale servizio oltre che a ridurre, ed è (evidente) e rimuovere di numero consistente i cassonetti? Si chiede di ricollocarli e aumentarne il numero.
- fare eseguire il trattamento dei cassonetti e ad adeguarli da un punto di vista igienico sanitario eliminando l'inconveniente, in ogni caso come intende gestire i rifiuti da qui a Novembre, presunto mese del porta a porta.
- predisporre un nuovo piano aggiornato dei cassonetti, per meglio gestire e regolamentare la collocazione dei medesimi e per una migliore gestione e fruibilità del servizio.
- fare rispettare le fasce orarie di raccolta e di conferimento, di sera e poi la raccolta fatta nelle prime ore del mattino.
- individuare un area dove realizzare l'isola ecologica e redigere (avvalendosi di tecnici comunali) in tal senso un progetto che permette di depositare i rifiuti differenziati e senza la quale tale raccolta non può partire
- Cosa intende fare l'amministrazione affinché si parta con la differenziata se è favorevole o contraria?...nell'ultimo caso indichi modalità e tempistiche in modo da mettere nelle condizioni di fare differenziata i cittadini.
- Se vuole prendersi l'impegno di partire a breve con la differenziata, soluzione che ci farà uscire dall'emergenza.
- Che venga fatta richiesta di contenitori per la differenziata, di cassonetti nuovi adeguati che si chiudano ermeticamente e vengano lavati, e a prendere tutte le misure nei confronti della società che gestisce i rifiuti per i disservizi creati, ne va la tutela dei cittadini e della loro salute.
- Di far rispettare, sollecitando con il soggetto erogatore del servizio (e nel caso in cui non l'abbia fatto la invitiamo a provvedere secondo i dettami dell'art all'Art. 54-ter introdotto con la Finanziaria 2008, "Tutela degli utenti dei servizi pubblici locali", più forza per la tutela dei cittadini attraverso le "Carte della Qualità e dei servizi".), la carta dei servizi dove ogni cittadino possa capire meglio e conoscere di quali interventi deve usufruire per la raccolta degli R.S.U, avendo pagato il costo del servizio. La "Carta dei Servizi" è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-utente-consumatore. Attraverso la Carta dei Servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione.

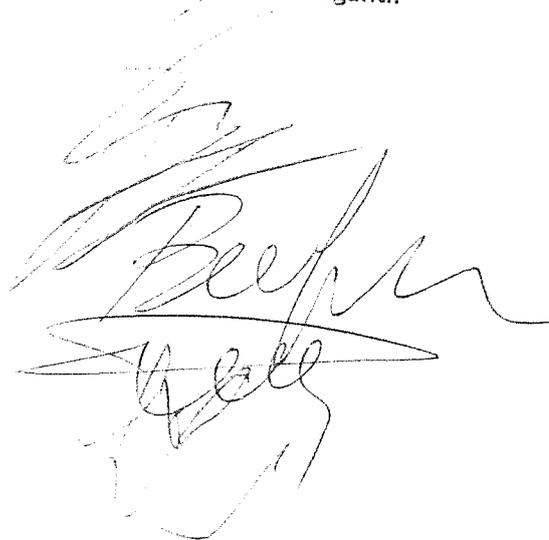
- Che siano presi provvedimenti in merito perché tale stato di cose non può sussistere rappresentando un pericolo per la pubblica incolumità, se ciò non dovesse accadere ci riserviamo di attivare gli organi superiori preposti, qualora l'amministrazione non provveda.

. Attesa l'importanza della medesima, si chiede gentilmente che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

-
-
-
-
-
-
-

Cordialmente.

I Consiglieri Comunali interroganti:

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is partially obscured by a horizontal line. The middle signature is the most legible, appearing to read 'Beppu'. The bottom signature is also partially obscured by a horizontal line.

Presented in 1880

26/09/12

As